



Verbale per seduta del 15-09-2015 ore 10:00

CONSIGLIO COMUNALE
I COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maika Canton, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Andrea Ferrazzi, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Marta Locatelli, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Alessandro Vianello.

Consiglieri presenti: Maika Canton, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Andrea Ferrazzi, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Deborah Onisto, Paolo Pellegrini, Nicola Pellicani, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Barbara Casarin (sostituisce Marta Locatelli), Alessio De Rossi (sostituisce Enrico Gavagnin), Rocco Fiano (sostituisce Felice Casson), Silvana Tosi (assiste), Sara Visman (assiste).

Altri presenti: Dirigente Carlo Salvatore Sapia, Funzionario Franco Nicastro, Coadiutore del Sindaco per il piano anticorruzione Ottavio Serena.

Ordine del giorno seduta

1. 1. Approfondimento sugli obblighi di pubblicazione degli organi di indirizzo politico e sull' accesso civico - accesso agli atti.

Verbale seduta

Alle ore 10.20 la Presidente Monica Sambo, presenta brevemente l'ordine del giorno, sottolineando che l'istituto dell'accesso civico risulterà utile approfondirlo proprio per facilitare la comprensione alla cittadinanza, considerando il fatto che a dicembre 2015 verrà organizzata la giornata sulla trasparenza.

SAPIA fa sapere che oggi alla riunione di commissione non potranno essere presenti la dott.ssa Carcò e il dott. Vergine per motivi improrogabili di lavoro. Inizia la spiegazione delle slides, evidenziando che il D.Lgs n.33/2013 interessa maggiormente politici e dirigenti pubblici. Spiega come ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) attraverso le sue Faq (Frequently Asked Questions - domande poste frequentemente) descriva e chiarisca diversi dubbi nel merito dell'interpretazione della normativa. Ricorda che la Faq.5.1 descrive i titolari di incarichi politici e di indirizzo politico nelle amministrazioni, negli enti e nelle società. Prosegue dicendo che nel Comune ad esempio risulta più chiaro ovviamente chi sono gli organi politici; fa sapere che la legge impone di pubblicizzare l'atto di nomina o di proclamazione, durata dell'incarico, curriculum, compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica, importi di viaggio pagati con fondi pubblici e molti altri adempimenti. Descrive brevemente le indicazioni che il D.Lgs n.33/2013 prevede sulla dichiarazione della situazione patrimoniale coinvolgendo anche i parenti fino al secondo grado e la pubblicazione della dichiarazione dei redditi con oscuramento dei dati sensibili, come ad esempio, salute, sesso, religione; vanno pubblicate anche le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale. Ricorda i 271 adempimenti che attualmente si devono rispettare, ponendo una riflessione su una possibile riforma degli stessi che a breve potrebbe essere messa in atto.

PELLEGRINI sottolinea che i dati da pubblicizzare sono già pubblici quindi non capisce perché si continui a richiederli. Sottolinea che quando si convocano le commissioni si debba riflettere che hanno un costo per la collettività. Chiede se l'accessibilità del sito sia stata affrontata.

SAMBO ricorda che la dott.ssa Carcò ha inviato una sollecitazione sull' indicizzazione del sito, quindi entro la fine del mese si dovrà verificare se la questione è risolta.

FERRAZZI ringrazia i dirigenti e i funzionari presenti oggi in commissione per la presentazione. Crede che le riunioni di commissioni debbano essere lo strumento principale per lavorare con i cittadini e operare democraticamente.

SCANO chiede alcune spiegazioni sulla eventuale mancata pubblicazione degli incarichi e le eventuali sanzioni che ne derivano.

SAPIA risponde che non risultano mancate pubblicazioni degli incarichi. Fa sapere che le società partecipate hanno una struttura ad hoc per gestire queste situazioni.

NICASTRO introduce l'istituto dell'accesso civico, introdotto con il D.lgs 33/2013 sottolineando la differenza con l'istituto dell'accesso agli atti. Continua dicendo che l'accesso civico è un diritto soggettivo alla conoscibilità dei dati esposti. Sottolinea che le informazioni in possesso della pubblica amministrazione devono essere pubblicate oltre che essere accessibili, quindi devono essere rese disponibili al cittadino. Ricorda che con la legge 241/90 si introdusse il regime di accessibilità dei dati su istanza motivata e legittimata, ora con il D.lgs 33/2013 si introduce l'obbligo di pubblicizzare i dati con il diritto alla conoscibilità.

SCANO evidenzia che il procedimento per l'accesso civico nel Comune di Venezia funziona.

Alle ore 11.30 la Presidente Monica Sambo ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta. La commissione approva.